

COMUNICATO STAMPA

Pannelli fotovoltaici: in corso l'installazione su edifici pubblici Quasi 70 mila chilogrammi di CO2 in meno all'anno

Rubano, 27.05.2010: Un risparmio annuo medio di 23.000 Euro con una produzione di energia pulita stimata mediamente in 138.880 kWh l'anno e 68.885 chilogrammi di CO₂ l'anno in meno immessi in atmosfera. Sono questi i risultati attesi dalla messa a regime dei sette impianti fotovoltaici che il Comune ha progettato di installare sui tetti di alcuni edifici pubblici. Saranno interessati la Scuola elementare Leonardo da Vinci, la Scuola media Buonarroti oltre alla Scuola media, la palestra e la nuova elementare di via Rovigo. L'energia prodotta verrà utilizzata oltre che per gli edifici sui quali sono installati i pannelli anche per la Biblioteca e l'asilo nido di via Rovigo. A causa del maltempo i lavori già iniziati sulla Scuola media di via Rovigo hanno subito dei ritardi, ma si prevede si concluderanno entro l'inizio dell'estate. L'intervento successivo è previsto nella adiacente palestra. Si sta valutando anche la possibilità tecnica di installare un ulteriore impianto sul tetto della palestra di via Borromeo. "Il tutto a costo zero per il Comune – puntualizza il Sindaco Ottorino Gottardo – Il finanziamento, la progettazione, la fornitura e la realizzazione degli impianti fotovoltaici è infatti a carico di Etra SpA, che si occuperà anche della loro manutenzione per 20 anni". Il Comune utilizzerà l'energia prodotta per il funzionamento degli impianti degli edifici ed Etra SpA finanzia l'operazione con incentivi statali. Gli impianti in corso di realizzazione si aggiungono a quello già esistente sul tetto del Municipio, da 15 kWp e funzionante dal 2003.

"L'intervento sulla scuola media di via Rovigo – conclude Gottardo – prevede la realizzazione di un impianto da 19,98 kWp, posizionato entro il profilo in pianta dell'edificio, così da ridurre l'impatto visivo sopra la copertura. Contestualmente Etra SpA

provvederà anche a realizzare la nuova impermeabilizzazione dell'intera copertura e l'accesso in sicurezza al tetto”.

L'Ufficio stampa